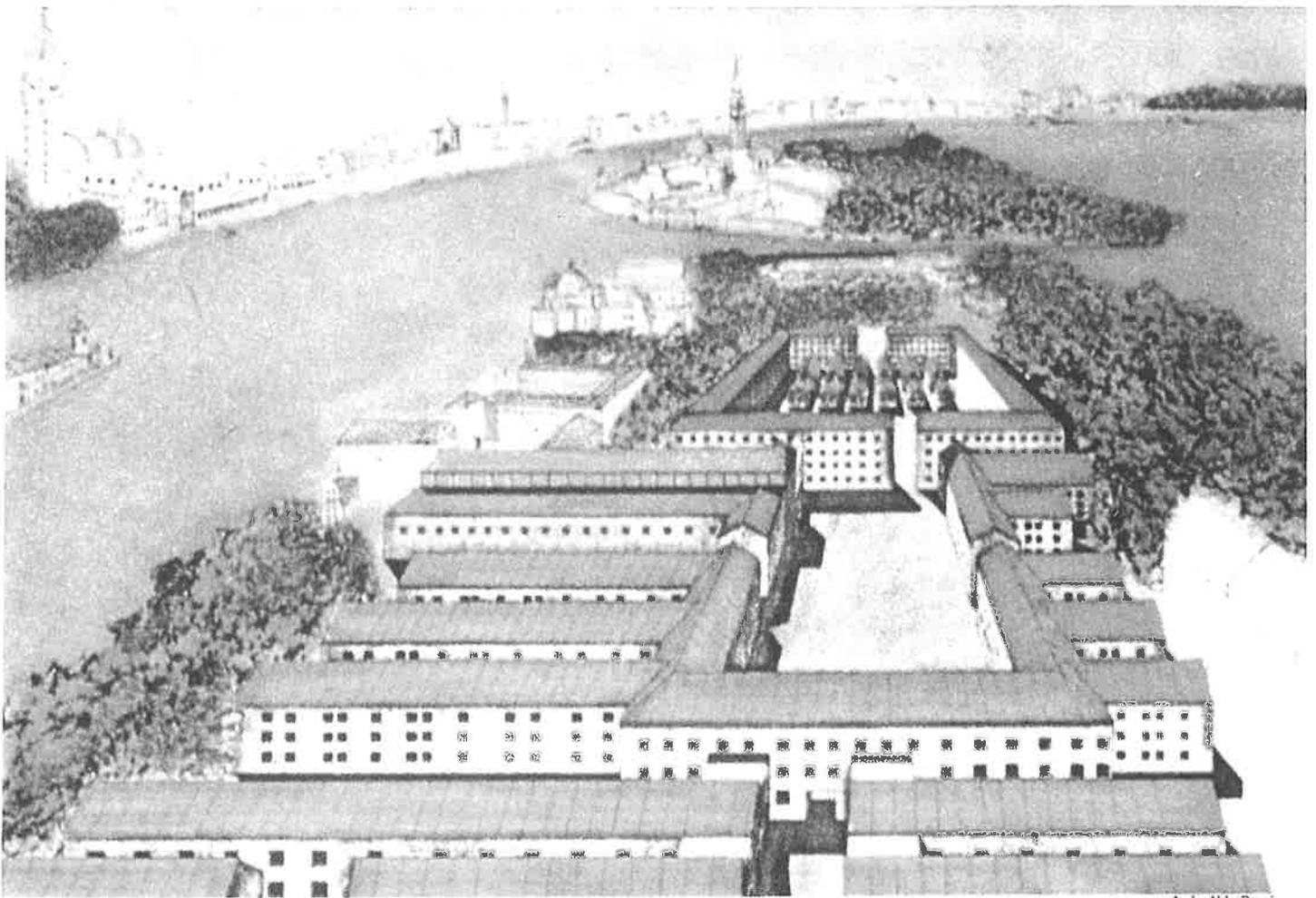




ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

80 ANNI

DI STORIA IN CENTO ANNI DI EDILIZIA POPOLARE



Arch. Aldo Rossi

Convegno sull'edilizia residenziale e pubblica
Fondazione Cini Isola di San Giorgio

Venezia 25 Giugno 1993



COMUNE DI VENEZIA



CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA S.p.A.

L'IACP DI VENEZIA: OTTANT'ANNI DI STORIA IN CENT'ANNI DI EDILIZIA POPOLARE A VENEZIA

Il 14 giugno del 1913 il Consiglio Comunale di Venezia dava vita all'Istituto autonomo per le case popolari che veniva così a sostituirsi alla Commissione per la gestione del fondo per le case sane ed economiche, istituito dallo stesso Comune di Venezia vent'anni prima, nel 1893.

I precedenti

Il fondo che detta Commissione era chiamata a gestire era stato creato dalla locale Cassa di Risparmio, la quale decideva allora di vincolare per 35 anni (e cioè fino al 1927) l'80% dei suoi utili destinati alla beneficenza a favore del Municipio per la costruzione di case "sane ed economiche".

Tra i due eventi, esattamente in termini temporali equidistanti, si colloca la prima legge italiana sull'edilizia popolare, e precisamente la legge 31.05.1903 n. 254, voluta dal veneziano ministro delle Finanze (poi del Tesoro, dell'Agricoltura) Luigi Luzzatti, nell'intento di generalizzare gli esempi ormai sperimentati di Trieste e Venezia.

La fondazione dell' Istituto e la sua presenza nel settore e nel territorio

L'IACP di Venezia compie pertanto quest'anno gli ottant'anni dalla sua istituzione, voluta principalmente dal liberale Sindaco di allora, il Conte Filippo Grimani (succeduto al progressista Riccardo Selvatico, fondatore della "Commissione") il quale ha inteso con tale operazione effettuare, come ben ebbe ad osservare Elia Barbiana in un suo saggio del 1973 (edilizia popolare a Venezia - Electa), "una ratifica della politica già bene avviata, piuttosto che una rettifica dell'impostazione data al problema, così come avvenne invece nelle città che avevano puntato sull'intervento diretto al Comune", Politica già lodata dal Luzzatti che nel lontano 4 luglio 1905 ebbe a scrivere al Sindaco Grimani: "la notizia che Ella mi dà, i documenti che mi manda mi rallegrano l'animo d'italiano e di veneziano. Fra le altre città, Venezia insieme a Roma volle sperimentato il metodo da me raccomandato ed io la ringrazio....."

Assunta l'esperienza, divenuta subito intensa ed esemplare, della "Commissione", e fatto proprio il cospicuo patrimonio da questa creato, l'IACP di Venezia nel corso dei suoi ottant'anni di vita ha manifestato sul territorio e nel settore una presenza che è stata sempre di primo piano e spesso d'avanguardia, nonostante gli immancabili difetti propri di ogni umano agire, come hanno riconosciuto studiosi ed esperti del settore.

Le iniziative celebrative

L'importante anniversario che quest'anno ricorre il Consiglio di Amministrazione dell'IACP di Venezia lo intende celebrare con iniziative di particolare significato, inquadrando di una ricostruzione storica che metta anche in rilievo il sorgere a Venezia, giusti cent'anni or sono, della concreta attenzione dei pubblici poteri ai problemi della casa per i piu' bisognosi e il varo, giusti novant'anni or sono, delle iniziative pubbliche nazionali a favore delle case per i ceti piu' deboli, proprio per iniziativa di un illustre studioso e politico veneziano.

La prima di queste iniziative e' rappresentata dal convegno, gia' organizzato per il giorno 25 giugno 1993 alla Fondazione Giorgio Cini nell'isola di S.Giorgio, sull'attuale crisi dell'intervento pubblico nel settore dell'edilizia abitativa in Italia e sulle sue possibili prospettive di soluzione, convegno al quale daranno il loro illuminato contributo studiosi ed esperti insigni. E' poi in fase di redazione, e sara' formalmente presentato con opportuna cerimonia nel prossimo mese di ottobre, un volume nel quale, attraverso un'interessante serie di saggi monografici, verra' illustrata l'attivita' dell'IACP di Venezia negli ultimi trent'anni; quella sviluppatasi nel corso di quel particolare periodo a noi piu' vicino, e non ancora storicamente concluso, nel quale si e' preparata ed e' stata avviata la tanto attesa "riforma della casa", che, peraltro, non ha ancora conosciuto completezza cosicche' l'intervento pubblico nel settore dell'edilizia abitativa conosce oggi la crisi che proprio il succitato convegno intende approfondire.

Si conta di poter nei prossimi mesi anche allestire, su detta attivita', una mostra, della quale il volume che si sta predisponendo potrebbe costituire una sorta di ragionato catalogo.

Poiche' la nascita dell'Istituto si pone, come gia' evidenziato, in continuita' con la "Commissione per le case sane ed economiche" creata nel lontano 1893, l'attuale Amministrazione dello stesso Istituto ha incaricato uno studioso del periodo di evidenziare come si collochi in prospettiva storica, nel passaggio dal XIX al XX secolo, la trasformazione della "Commissione" in "Istituto Autonomo"; le risultanze di tale ricerca si conta di poterle renderle pubbliche nel prossimo autunno attraverso una conferenza-lezione.

Prima della fine del corrente anno, in un convegno scientifico che si sta accuratamente preparando, verranno infine inquadrare nel contesto storico e sociale dell'epoca le prime leggi Luzzatti sull'edilizia economico-popolare, che sono state varate all'inizio del secolo.

Il convegno

A partire dagli anni sessanta nel nostro Paese e' cominciata una stagione nella quale si sono avvertiti i primi sintomi di un processo evolutivo nell'intervento pubblico nell'edilizia residenziale, di cui solo ora si puo' tentare di misurare la loro reale portata, potendo solo ora considerare correttamente cio' che fece seguito a tali iniziali sintomi.

Sono infatti oggi maturati i tempi per una serena riflessione storica sui fermenti che portarono a ritenere, all'aprirsi del successivo decennio, che davvero iniziasse allora una nuova moderna era per l'edilizia residenziale pubblica, e precisamente a partire proprio da quella legge n. 865 che nel 1971 si propose come "riforma della casa". E nello stesso tempo ora e' possibile effettuare anche una documentata ed obiettiva valutazione dei motivi dell'involuzione che segui', pochi anni dopo, gli entusiasmi innovatori esplosi con il varo della citata legge.

D'altra parte solo partendo da una corretta siffatta esegesi nell'ultimo trentennio della storia dell'intervento pubblico nel campo dell'edilizia abitativa e quindi dei coevi eventi socio-politici con il quali s'intreccia la relativa complessa sua problematica, risulta possibile un costruttivo esame della profonda crisi in cui si dibatte oggi il settore.

Il convegno promosso dall'IACP di Venezia per il 25 giugno 1993 questa analisi si propone appunto di effettuare, soffermando l'attenzione soprattutto sugli aspetti giuridico-legislativi che tanta rilevanza hanno avuto da sempre nella materia. Il convegno intende anzi portare lo sguardo anche piu' indietro, se pur alquanto fuggacemente data la ristrettezza del tempo disponibile; infatti se il futuro dell'e.r.p. lo si vuol veramente costruire con serietà e ci si propone di evitare che esso sia un incontrollato prodotto casuale delle circostanze, e' gioco forza necessario, non solo consultare attentamente la storia dell'intervento pubblico nel campo dell'edilizia abitativa, ma ricercare addirittura le radici dalle quali quella storia trae origine. Solo partendo da un'attenta e mediata analisi storica sara' di fatto possibile assumere decisioni che assicurino che l'avvenire che ci impegna a costruire costituisca davvero un progresso rispetto al cammino compiuto.

Di siffatta necessita' deve soprattutto farsi convinto il legislatore; ma altrettanto convinti devono essere gli addetti ai lavori, che, per doveri istituzionali o in forza della loro competenza, basata sull'esperienza e sulla dottrina, sono chiamati responsabilmente a sollecitare e a consigliare il legislatore stesso. Anche di tale tipo d'impiego di sollecitazione e di consulenza il convegno di Venezia ardisce di farsi carico, confidando di trarre, pure sotto questo aspetto lusinghieri risultati.

Le collaborazioni

Per mettere in cantiere e realizzare il programma delle celebrazioni illustrate sono state assolutamente indispensabili le collaborazioni, generose ed entusiaste, del **Comune di Venezia** e della **Cassa di Risparmio di Venezia**, che hanno ritenuto doverosa parte loro il diretto coinvolgimento in siffatto programma, considerata la loro veste di assoluti protagonisti, non solo nella promozione della nascita dell'IACP di Venezia, ma addirittura nell'avvio nella città lagunare, nel secolo scorso, dell'intervento pubblico nell'edilizia abitativa a favore dei ceti più deboli.

Altrettanto preziosa e' risultata, e continua ad esserlo, la collaborazione offerta dall'**Istituto Veneto di Scienza Lettere ed Arti**, il quale da tempo sta prodigandosi nell'organizzazione per la fine del corrente anno del convegno, coinvolgente qualificati contributi scientifici di riconosciuti esperti, sulla legislazione in materia di edilizia residenziale pubblica voluta da Luigi Luzzati, sulla cui figura lo stesso benemerito Istituto ebbe a promuovere un fondamentale convegno nel 1991.

Venezia, giugno 1993



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

30123 VENEZIA / ITALY D.D. FONDAMENTA DEL MAGAZEN 3507
TELEFONO 041/798811 TELEFAX 041/5237994